



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 901 DEL 12/12/2016

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ARCHITETTURA AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.LGS. 50/2016 IN COMBINATO DISPOSTO CON L'ART. 36 DEL MEDESIMO D.LGS. 50/2016, PER LA REDAZIONE DEL "MASTERPLAN" DELLA CITTÀ DI CATTOLICA SECONDO LE LINEE GUIDA APPROVATE CON DELIBERAZIONE C.C. N. 74 DEL 28/10/2016

**CENTRO DI RESPONSABILITÀ'**  
SETTORE 02

**SERVIZIO**  
SETTORE 02

**DIRIGENTE RESPONSABILE**  
Gilberto Facondini

## IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 3 del 24/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 15/03/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;

Considerato che tra gli obiettivi operativi del D.U.P. è ricompresa l'attività relativa alla redazione di un nuovo piano di sviluppo territoriale condiviso e sostenibile allo scopo di dotarsi uno strumento partecipato che possa garantire uno sviluppo aderente alle aspettative della città e sostenibile sotto il profilo sociale, economico e ambientale;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 28/10/2016 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la realizzazione del "Masterplan" della Città di Cattolica;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale ritiene, quindi, necessario al fine di dare una risposta chiara e proficua al territorio, la redazione di un "**MASTERPLAN**", quale strumento di Pianificazione strategica in grado di individuare e definire le "linee guida" per lo sviluppo e la riqualificazione di Cattolica nel prossimo futuro, individuando e condividendo con la città gli obiettivi raggiungibili nel breve, medio e lungo periodo;

Rilevato che il "MasterPlan" costituisce un "piano guida" per gli interventi di trasformazione del territorio individuando il possibile o i possibili scenari futuri che strategicamente ricomprendano in una visione unitaria:

- Grandi assi di circolazione e principali incroci viari;
- Porte della città e suddivisione dei quartieri;
- Aree pedonali e ciclabili, trasporti pubblici;
- Spazi ed edifici pubblici, porticati e verde urbano;
- Viabilità auto e zone di sosta;
- Completamento edilizio del centro e nuova edificazione;
- Recupero e riqualificazione delle periferie;
- Isolati tipo;
- Regole urbanistiche, architettoniche e compositive
- Materiali e colori;

Vista la nomina del RUP, prot. n. 41391 del 09/11/2016, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 per la redazione del Master Plan all'Arch. Luca Gamucci;

Ravvisata la necessità, di affidare un incarico per prestazione di servizio di architettura e ingegneria, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 ed ai sensi dell'art. 25, comma 1, del Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori approvato con deliberazione di C.C. n. 22 del 15/03/2007, vigente, in quanto trattandosi di attività che necessita di una specifica professionalità richiedente l'apporto di una pluralità di competenze, le risorse interne non sono in grado di garantirne l'esecuzione;

Vista la nota del sottoscritto Dirigente Settore 2 prot. n. 45312 del 09/12/2016 e il

riscontro del Segretario Comunale prot. 45424 del 12/12/2016;

Accertato, nel caso specifico, che trattasi di prestazione di servizio non personalizzata per la quale si chiede il risultato finale, da rendersi pertanto, con autonomia di mezzi e strumenti da un professionista;

Preso atto che dalla indagine preventiva svolta dalla P.O. Settore 2 in data 09/11/2016 non risultano all'interno del Comune soggetti in possesso di professionalità, capacità tecniche e professionali in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 nonché dei requisiti minimi, dichiaratosi disponibili all'espletamento dell'incarico;

Viste le precisazioni fornite al RUP circa le auspicabili caratteristiche del professionista da incaricare ritenute necessarie per tradurre gli indirizzi sopra richiamati nell'idea di città" perseguita ovvero una figura professionale esperta che abbia sviluppato una particolare sensibilità e conoscenza negli interventi in territori più densamente edificati, attraverso lo sviluppo di una metodologia di approccio "sostenibile";

Rilevato che l'avvio del procedimento "MasterPlan" si è formalizzato in data 24/11/2016, prot. 43459 con la richiesta di preventivo a soggetto qualificato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, individuando in LEON KRIER nato in Lussemburgo il 07/04/1946 ed ivi residente in Rue Jb Esch, 43, codice fiscale/P.Iva (0011 0171 404) 1946040749727 "*architecture, urbanism consultant and designer*" la figura di alto profilo professionale e indiscusso prestigio internazionale, più idonea alla elaborazione del suddetto piano;

Dato atto che le prestazioni da rendere rientrano nella fattispecie di cui all'art. 24, comma 1, lettera d), D.Lgs. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 46, comma 1, lettera d), in quanto servizio di architettura e ingegneria;

Rilevato che il RUP con nota del 24/11/2016, prot. 43480 ha effettuato la valutazione preventiva, sulla base del DM 17/06/2016, dell'importo presunto dell'incarico di cui all'oggetto, pervenendo una somma, ritenuta congrua, pari ad Euro 29.285,39;

Atteso che in data 05/12/2016 il soggetto interpellato ha fatto pervenire la sua manifestazione di interesse, trasmettendo la sua miglior offerta per la redazione del "MASTERPLAN" dietro corresponsione di un compenso pari ad Euro 29.000,00 al netto di IVA ed altri oneri fiscali e previdenziali di legge se dovuti;

Visto l'art. 36, comma 2, lettera a) e l'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, che prevedono l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento per i servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00, sancite al punto 1.3.1 (Affidamento di incarichi inferiori a 40.000 euro) delle Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria*" approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 973 del 14/09/2016 ed al punto 3.1 (Affidamento e esecuzione di lavori, servizi e forniture importo inferiore a 40.000,00 euro) delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26/10/2016;

Visto l'art. 8, comma 2, lettera f) del vigente Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori approvato con deliberazione di C.C. n. 22 del 15/03/2007, che stabilisce la possibilità di eseguire in economia i servizi tecnici di cui all'art. 25, comma 1, dello stesso regolamento e cioè, nel caso specifico, servizio di architettura ed ingegneria e di urbanistica e paesaggistica;

Visto l'art. 25, comma 2 del vigente Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori che stabilisce che i servizi tecnici di cui al comma 1, possono essere affidati direttamente ad un soggetto idoneo, oppure con procedura negoziata con un unico soggetto individuato dal responsabile del procedimento;

Dato atto che la prestazione di servizio in oggetto verrà espletata senza vincolo di subordinazione o sottoposizione al potere organizzativo, direttivo e disciplinare del committente, non comporterà l'obbligo di osservanza di un orario di lavoro, né l'inserimento nella struttura organizzativa del committente, ed il prestatore soggiacerà a tutti i rischi e responsabilità personali connessi al conseguimento del risultato finale, rendendosi garante dell'esecuzione e del buon esito dell'attività, assumendosi il rischio relativo alla prestazione convenuta;

Verificato che la prestazione di servizi di cui trattasi essendo affidata ad un professionista di nazionalità estera, per la precisione lussemburghese, quindi residente fuori dal territorio italiano, le somme erogate all'incaricato soggiaciono ad una disciplina fiscale e tributaria che tiene conto della Convenzione tra il Lussemburgo (Stato di residenza del professionista) e l'Italia (Stato del committente in cui è prodotto il reddito) intesa ad evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio ed a prevenire la frode e l'evasione fiscali, firmata a Lussemburgo il 03/06/1981 ratificata con Legge 14/08/1982, n. 747, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 14/10/1982, n. 284 ed entrata in vigore il 04/02/1983, successivamente integrata con un protocollo aggiuntivo firmato in Lussemburgo il 21/06/2012 e ratificato con Legge 03/10/2014, n. 150 ed entrato in vigore il 20/01/2015;

Dato atto che l'art. 14 (Professionisti indipendenti) della suindicata Convenzione prevede:

- al comma 1): I redditi che un residente di uno Stato contraente ritrae dall'esercizio di una libera professione o da altre attività indipendenti di carattere analogo sono imponibili soltanto in detto Stato, a meno che tale residente non disponga abitualmente, nell'altro Stato contraente, di un **base fissa** per l'esercizio delle sue attività. Se egli dispone di tale base, i redditi sono imponibili nell'altro Stato ma unicamente nella misura in cui sono imputabili a detta base fissa;
- al comma 2): L'espressione "libera professione" comprende in particolare le attività indipendenti di carattere scientifico, letterario, artistico, educativo o pedagogico nonché le attività indipendenti dei medici, avvocati, ingegneri, architetti, dentisti e contabili;

Considerato che l'art. 25 , comma 2 del DPR 600/1973 prevede che se i compensi sono corrisposti a soggetti non residenti da parte di sostituti d'imposta deve essere operata una ritenuta a titolo d'imposta nella misura del 30%;

Dato atto che l'art. 75 del DPR 600/1973 prevede che nell'applicazione delle disposizioni concernenti le imposte sui redditi sono fatti salvi gli accordi internazionali resi esecutivi in Italia;

Accertato che il professionista individuato in questa sede ha presentato richiesta di applicazione della convenzione con dichiarazione dello stesso che sussistono le condizioni previste dalla Convenzione Italia/Lussemburgo vigente e che non dispone di una base fissa nel territorio italiano, nonché certificato di residenza rilasciato dal Comune estero, depositato agli atti della presente determinazione (Allegato 1);

Verificato quindi che in applicazione della Convenzione Italia/Lussemburgo contro le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio il professionista non disponendo di una base fissa in Italia non è soggetto a tassazione in Italia e quindi la ritenuta del 30% non si applica;

Verificato altresì che per quanto riguarda il trattamento previdenziale nei compensi corrisposti a soggetti non residenti occorre fare riferimento alla circolare INPS n. 164 del 21/12/2004, con la quale viene stabilito il principio generale di coincidenza tra criteri fiscali e criteri previdenziali, stabilendo nel caso in cui la convenzione contro le doppie imposizioni escluda da tassazione un determinato importo, esso non sarà assoggettato nemmeno a contribuzione previdenziale;

Accertato inoltre, che con riferimento alle prestazioni di servizi la normativa italiana di recepimento della Direttiva Comunitaria 2008/8/CE ha chiarito, ai fini dell'applicazione dell'Iva, il concetto di territorialità, stabilendo che le prestazioni di servizi generiche rese a soggetti passivi (Business to Business B2B) si considerano territorialmente rilevanti nel territorio dello Stato se rese a soggetti passivi stabiliti in Italia (cosiddetto criterio del luogo del committente previsto all'art. 44 Direttiva Iva); pertanto la fattura emessa dal prestatore UE non dovrà prevedere addebito di imposta ed obbligo di emissione di autofattura da parte del Committente con applicazione di Iva di legge, ai sensi art. 17, comma 2, DPR 633/73 ed applicazione del "Reverse Charge";

Verificato che le risorse finanziarie necessarie al conferimento del presente incarico ammontanti ad Euro 35.380,00 sono disponibili sul capitolo 6834001 "Incarico professionale per Variante strumenti urbanistici" del Bilancio 2016 – codice Siope 1307 – Piano dei conti finanziario 2.02.03.05.000, che presenta l'adeguata copertura finanziaria;

Dato atto che al fine dell'applicazione dei principi contabili c.d. "della competenza finanziaria" da parte dell'Amministrazione, si ritiene che la liquidazione delle competenze al professionista, previa presentazione di apposita fattura debitamente vistata dal sottoscritto dirigente, potrà avvenire con le seguenti modalità e tempistiche:

- Euro (5.000,00+Iva 22%) **6.100,00**, quale I° acconto, contestualmente alla sottoscrizione del disciplinare di incarico entro il 31/12/2016;
- Euro (12.000,00+Iva 22%) **14.640,00**, quale II° acconto, entro 30 giorni dalla consegna della prima bozza del MASTERPLAN prevista entro il 15/02/2017;
- Euro (12.000,00+Iva 22%) **14.640,00**, a saldo, entro 30 giorni dalla consegna definitiva del MASTERPLAN previsto entro il 15/03/2017;

Atteso che la stesura del MASTERPLAN completa di tutti i suoi elaborati, dovrà essere ultimata entro 75 (settantacinque) giorni dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico e che entro 45 (quarantacinque) giorni dovrà essere comunque presentata una prima bozza del MASTER PLAN ovvero un primo elaborato dal quale possano essere verificati la strategia adottata, gli ambiti urbani interessati e una prima rappresentazione chiara, se pur non esaustiva delle strategie adottate;

Considerato che l'incarico da conferire non rientra nei limiti di cui all'art. 3, comma 56, della L. 24/12/2007, n. 244, così come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito con legge di conversione 6/8/2008, n. 133, in quanto trattandosi di servizio attinente all'architettura ed all'ingegneria, è debitamente escluso dall'art. 46, comma 5, lettera f), dalla disciplina del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi di cui all'art. 89 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, approvato con deliberazione di G.C. n. 71 del 13/05/2009, regolarmente trasmesso ai sensi dell'art. 3, comma 57, della L. 24/12/2007, n. 244 alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti di Bologna, con nota prot. n. 2312 del 12/08/2009;

Vista la nota prot. 1389 del 16/03/2009, pervenuta al prot. n. 7494 in data 18/03/2009, della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna avente ad oggetto: “Modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l'obbligo di invio alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 – Indicazioni operative per gli Enti aventi sede in Emilia-Romagna”, con la quale al punto 1) della medesima, relativo ad incarichi inerenti ai servizi di architettura ed ingegneria, si stabilisce che anche gli incarichi attinenti ai servizi di architettura e di ingegneria di cui al Codice dei contratti pubblici di importo superiore ad € 5.000,00 debbono essere trasmessi alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

Considerato che dal 1° gennaio 2013 il termine di pagamento dei fornitori deve essere di regola non superiore a 30 giorni dal ricevimento della fattura, così come stabilito dal D.Lgs. 192/2012 che recepisce la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/02/2011 (2011/7/UE) relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, della L. 136/2010 l'incaricato della prestazione di servizi, pur essendo non residente in Italia, è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, così come specificato al punto 3.7 della determinazione n. 4 del 07/07/2011 dell'AVCP (ora ANAC) ritenendo che attesa la ratio dell'art. 3 e la sanzione di nullità connessa al suo mancato rispetto, gli obblighi di tracciabilità abbiano natura imperativa e le relative disposizioni siano norme di applicazione necessaria, anche alla luce delle ordinarie regole di diritto internazionale privato e che pertanto è stato richiesto all'incaricato la compilazione dell'apposito “modello di c/c dedicato”, depositato agli atti della presente determinazione (Allegato 1);

Dato atto che in base a quanto specificato al punto 3 – Ambito di Applicazione - della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora ANAC), successivamente specificato al punto 2.7) della determinazione n. 10 del 22/12/2010 ed al punto 3.13) della determinazione n. 4 del 07/07/2011, della stessa Autorità, trattandosi di servizio assoggettato alle normative contenute nel Codice dei contratti, lo Smart CIG della prestazione richiesto e rilasciato dall'ANAC, reca il n. **ZAB1C6EE0C**;

Visti l'art. 31 (Semplificazioni in materia di DURC) della Legge 9/8/2013 n. 98 (decreto del fare) in particolare comma 4), nonché l'art. 4 (Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva) della Legge 16/05/2014 n. 78 ed il D.M. 30/01/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC);

Atteso che l'incaricato essendo cittadino intracomunitario residente all'estero senza

una base fissa in Italia né lavoratori impiegati soggetti alla legislazione italiana, non sia soggetto alla disciplina del DURC anche se dalla dichiarazione di cui all'Allegato 1), depositato agli atti della presente determinazione, è attestato che lo stesso è in regola con la disciplina contributiva esistente nel suo Stato di residenza;

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214, individuando, per le Amministrazioni Locali la data del 31/03/2015, i soggetti non residenti in Italia sono esclusi dall'obbligo della fatturazione elettronica verso la PA, sino ad emanazione di apposito decreto con il quale verranno determinate le modalità di applicazione di tale obbligo;

Visto l'art. 175, comma 5-quater, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm., il quale prevede che:

*“Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi di bilancio:  
b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla Giunta”;*

Richiamato l'art. 56 del Regolamento di Contabilità dell'Ente che al comma 7 disciplina le variazioni di competenza dirigenziale, fra le quali rientra la fattispecie di variazioni di cui sopra;

Attesa la necessità di modificare gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e del capitolo correlato in maniera adeguata al cronoprogramma relativo alla prestazione di cui all'incarico in oggetto, come riportato nel prospetto sotto riportato:

Capitolo	Descrizione	Rif.Bil.	Stanziamen- to	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato	
2016 S 6834001	INCARICHI PROFESSIONALI PER STRUMENTI URBANISTI- CI: POC-RUE-PIANO SPIAG- GIA-PUM-PAES (FIN.AVANZO)	8.01.2.0202	CP	58.000,00	- 29.280,00	0,00	- 29.280,00	28.720,00
			CS	14.762,00		0,00	0,00	14.762,00
Fondo Pluriennale Vincolato	FONDO PLURIENNALE VIN- COLATO PER SPESE DI INVE- STIMENTO	MISSIONE 8		29.280,00		29.280,00	0,00	29.280,00
<b>TOTALE VARIAZIONI CP SPESE</b>				<b>58.000,00</b>	<b>- 29.280,00</b>	<b>0,00</b>	<b>- 29.280,00</b>	<b>28.720,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI CS SPESE</b>				<b>14.762,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.762,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI FONDI SPESE</b>				<b>29.280,00</b>	<b>29.280,00</b>	<b>29.280,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.280,00</b>

Visti inoltre:

- la legge n. 241/90 e s.m.;
- l'art. 192 del T.U.E.L. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 50/2016;

- il Regolamento Comunale per i lavori e servizi in economia vigente;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

#### DETERMINA

1) - di affidare al Sig. Leon Krier nato il 07/04/1946 in Lussemburgo, residente in via J.B.Esch, n.43. P.IVA-C.F. (0011 0171 404) 1946040749727, il servizio di architettura ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 36 del medesimo D.Lgs. 50/2016, per la redazione del **“MASTERPLAN”** della Città di Cattolica secondo le linee guida approvate con deliberazione di C.C. n. 74 del 28/10/2016, di cui al curriculum depositato agli atti della presente determinazione (Allegato 2);

2) - di approvare lo schema di disciplinare per la prestazione professionale in oggetto, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3) - di dare atto che la spesa complessiva di Euro **35.380,00** (di cui Euro 29.000,00 per compensi) farà carico sul capitolo E 6834001 “Incarico professionale per Variante strumenti urbanistici” del Bilancio 2016 – codice Siope 1307 – Piano dei conti finanziario 2.02.03.05.000, che presenta l'adeguata copertura finanziaria;

4) - di dare atto che al fine dell'applicazione dei principi contabili c.d. “della competenza finanziaria” da parte dell'Amministrazione, si ritiene che la liquidazione delle competenze al professionista, previa presentazione di apposita fattura debitamente vistata dal sottoscritto dirigente, potrà avvenire con le seguenti modalità e tempistiche:

- Euro (5.000,00+Iva 22%) **6.100,00**, quale I° acconto, contestualmente alla sottoscrizione del disciplinare di incarico entro il 31/12/2016;
- Euro (12.000,00+Iva 22%) **14.640,00**, quale II° acconto, entro 30 giorni dalla consegna della prima bozza del MASTERPLAN prevista entro il 15/02/2017;
- Euro (12.000,00+Iva 22%) **14.640,00**, a saldo, entro 30 giorni dalla consegna definitiva del MASTERPLAN previsto entro il 15/03/2017;

5) – di provvedere alle variazioni degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e del capitolo correlato, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato nel prospetto sotto riportato:

Capitolo	Descrizione	Rif.Bil.	Stanziamen- to	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assesta- to
2016 S 6834001	INCARICHI PROFESSIONALI PER STRUMENTI URBANISTI- CI: POC-RUE-PIANO SPIAG- GIA-PUM-PAES (FIN.AVANZO)	8.01.2.0202 CP	58.000,00	- 29.280,00	0,00	- 29.280,00	28.720,00
		CS	14.762,00		0,00	0,00	14.762,00
Fondo Pluriennale Vincolato	FONDO PLURIENNALE VIN- COLATO PER SPESE DI INVE- STIMENTO	MISSIONE 8	29.280,00		29.280,00	0,00	29.280,00
<b>TOTALE VARIAZIONI CP SPESE</b>			<b>58.000,00</b>	<b>- 29.280,00</b>	<b>0,00</b>	<b>- 29.280,00</b>	<b>28.720,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI CS SPESE</b>			<b>14.762,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.762,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI FONDI SPESE</b>			<b>29.280,00</b>	<b>29.280,00</b>	<b>29.280,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.280,00</b>

6) - di dare atto che dal 1° gennaio 2013 il termine di pagamento dei fornitori deve essere di regola non superiore a 30 giorni dal ricevimento della fattura, così come stabilito dal D.Lgs. 192/2012 che recepisce la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/02/2011 (2011/7/UE) relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali;

7) – di prevedere la data di inizio attività a decorrere dalla stipula del contratto di affidamento incarico con il professionista sopraindicato ed il termine entro cui dovrà essere conclusa la prestazione richiesta il 31/05/2017 salvo proroghe motivate;

8) - di dare atto che il presente incarico non rientra nei limiti di cui all'art. 3, comma 56, della L. 24/12/2007, n. 244, così come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito con legge di conversione 6/8/2008, n. 133, in quanto trattandosi di servizio equiparato a quelli attinenti all'architettura ed all'ingegneria, è debitamente escluso dall'art. 46, comma 5, lettera f), dalla disciplina del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi di cui all'art. 89 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, approvato con deliberazione di G.C. n. 71 del 13/05/2009, regolarmente trasmesso ai sensi dell'art. 3, comma 57, della L. 24/12/2007, n. 244 alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti di Bologna, con nota prot. n. 2312 del 12/08/2009;

9) – di dare atto che ai sensi dell'art. 3, della L. 136/2010 l'incaricato della prestazione di servizi, pur essendo non residente in Italia, è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, così come specificato al punto 3.7 della determinazione n. 4 del 07/07/2011 dell'AVCP (ora ANAC) ritenendo che attesa la ratio dell'art. 3 e la sanzione di nullità connessa al suo mancato rispetto, gli obblighi di tracciabilità abbiano natura imperativa e le relative disposizioni siano norme di applicazione necessaria, anche alla luce delle ordinarie regole di diritto internazionale privato e che pertanto è stato richiesto all'incaricato la compilazione dell'apposito “modello di c/c dedicato”, depositato agli atti della presente determinazione (Allegato 1);

10) – di dare atto che in base a quanto specificato al punto 3 – Ambito di Applicazione - della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora ANAC), successivamente specificato al punto 2.7) della determinazione n. 10 del 22/12/2010 ed al punto 3.13) della determinazione n. 4 del 07/07/2011, della stessa Autorità, trattandosi di servizio assoggettato alle normative contenute nel Codice dei contratti, lo Smart CIG della prestazione richiesto e rilasciato dall'ANAC, reca il n. **ZAB1C6EE0C** ;

11) – di dare atto che l'incaricato essendo cittadino intracomunitario residente all'estero senza una base fissa in Italia né lavoratori impiegati soggetti alla legislazione italiana, non sia soggetto alla disciplina del DURC anche se dalla dichiarazione di cui all'Allegato 1, depositato agli atti della presente determinazione, è attestato che lo stesso è in regola con la disciplina contributiva esistente nel suo Stato di residenza;

12) - di dare atto che in relazione al disposto dell'art. 1, comma 173, della legge 23/12/2005, n. 266 (Finanziaria 2006) ed alla nota prot. n. 1389 del 16/03/2009 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Emilia-Romagna, il presente provvedimento, prevedendo una spesa per compensi superiore ad Euro 5.000,00, è soggetto all'invio alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;

13) - di dare atto che ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214, individuando, per le Amministrazioni Locali la data del 31/03/2015, l'incaricato essendo soggetto non residente in Italia è escluso dall'obbligo della fatturazione elettronica verso la PA, sino ad emanazione di apposito decreto con il quale verranno determinate le modalità di applicazione di tale obbligo;

14) – di individuare nella persona del sottoscritto Arch. Luca Gamucci, Istruttore Direttivo Tecnico, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

#### ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 12/12/2016

Firmato  
*FACONDINI GILBERTO / INFOCERT SPA*

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)



## E

**KRIER LEON** nato a Lussemburgo il 07/04/1946, ivi residente in Rue Jb Esch, 43, codice fiscale/P.Iva (0011 0171 404) 1946040749727. “*architecture, urbanism consultant and designer*”, in seguito più brevemente denominato “incaricato”;

### PREMESSO

- che tra gli obiettivi operativi del D.U.P. approvato con deliberazione di C.C. n. 3 del 24/02/2016 e del PEG approvato con deliberazione di G.C. n. 40 del 15/03/2016 è ricompresa l'attività relativa alla redazione di un nuovo piano di sviluppo territoriale condiviso e sostenibile allo scopo di dotarsi di uno strumento partecipato che possa garantire uno sviluppo aderente alle aspettative della città e sostenibile sotto il profilo sociale, economico e ambientale;
- che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 28/10/2016 sono stati approvati gli indirizzi per la realizzazione del “Masterplan” della Città di Cattolica;
- che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario, al fine di dare una risposta chiara e proficua al territorio, la redazione di un “**MASTERPLAN**”, quale strumento di Pianificazione strategica in grado di individuare e definire le “linee guida” per lo sviluppo e la riqualificazione di Cattolica nel prossimo futuro, individuando e condividendo con la città gli obiettivi raggiungibili nel breve, medio e lungo periodo;
- che il “MasterPlan” costituisce un “piano guida” per gli interventi di trasformazione del territorio che individua il possibile o i possibili scenari futuri strategicamente ricompresi in una visione unitaria, funzionale all'elaborazione delle varianti urbanistiche conseguenti e all'attivazione delle opere ivi previste-
- che si tratta pertanto di un'attività complessa di progettazione urbanistica funzionale alla pianificazione (attraverso l'aggiornamento parziale dei

“quadri conoscitivi” di cui all'Art 4 della LR 20/00) e di esecuzione delle opere pubbliche ivi previste (attraverso l'elaborazione dei primi documenti relativi ai progetti di fattibilità tecnica ed economica di cui all'Art 23 del D.Lgs 50/2016);

- che la progettazione, pur non essendo a priori determinabile, dovrà interessare comunque alcuni ambiti della città più sensibili come il “centro storico”, il “porto” e “il lungomare” e tradursi in elaborati grafici e in relazioni tematiche ben definite;
- che con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato affidato l'incarico in oggetto;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **ART. 1**

#### **OGGETTO DELL'INCARICO**

Con la presente scrittura il Comune di Cattolica, come sopra legalmente rappresentato conferisce a **LEON KRIER** nato il 07/04/1946 in Lussemburgo, residente in via J.B.Esch, n.43. P.IVA-C.F. (0011 0171 404) 1946040749727, il servizio di architettura ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 36 del medesimo D.Lgs. 50/2016, per la redazione del “**MASTERPLAN**” della Città di Cattolica secondo le linee guida approvate con deliberazione di C.C. n. 74 del 28/10/2016.

L'iniziativa si inserisce nel quadro più generale di una rivisitazione della pianificazione vigente (ed eventualmente anche in quella adottata). L'incarico è rivolto ad indicare le linee strategiche di sviluppo al fine di programmare in modo del tutto coerente l'insieme degli interventi urbani da intraprendere in futuro, coniugando le opportunità di trasformazione territoriale con la valorizzazione delle risorse locali sia sotto il profilo economico, sociale e più in generale per il miglioramento della qualità della vita della comunità.

### **ART. 2**

## **DIRETTIVE E PRESCRIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO**

L'affidatario svolge l'incarico alle dipendenze del Responsabile di Procedimento nominato dall'Amministrazione. Egli resta obbligato alla osservanza di tutte le norme applicabili in materia di compilazione dei progetti. L'affidatario dovrà procedere con ponderazione alla scelta delle soluzioni progettuali in modo che siano le più appropriate tanto dal lato tecnico quanto da quello economico, ed in ogni caso in conformità alle caratteristiche e scelte individuate nelle "Linee di indirizzo per la redazione del Master Plan della città di Cattolica", di cui alla delibera di Consiglio Comunale n.74 del 28/10/2016.

### **ART. 3**

#### **DOCUMENTI RELATIVI ALL'INCARICO**

Il documento che definisce e regola i rapporti tra le parti è costituito dal presente disciplinare.

In caso di discordanza i valori scritti in lettere avranno prevalenza sulle misure, a meno di evidente errore.

L'Affidatario sarà l'unico responsabile per l'attività di progettazione che risultasse eseguita in modo non conforme alle direttive impartite e alle prescrizioni in materia.

### **ART. 4**

#### **PRESTAZIONI RICHIESTE.**

Il presente incarico ha per oggetto le seguenti prestazioni professionali:

Redazione di un MASTER PLAN della Città di Cattolica in attuazione della deliberazione di C.C. n\_74\_\_del\_28/10/2016\_\_ ovvero un "programma urbanistico" di carattere strategico esteso agli ambiti più significativi della città, discrezionalmente determinati dall'Affidatario ma tali da essere in grado, nel loro complesso, di costituire un punto di riferimento per la futura pianificazione urbanistica. L'Affidatario dovrà pertanto elaborare uno scenario fondato su tematiche della città pubblica espresse in ambiti particolari.

L'elaborazione delle progettualità, necessarie a far comprendere lo scenario strategico, si dovrà comporre sia di rappresentazioni grafiche (analisi, relazioni ecc.), che di tipo cartografico (disegni, mappe, viste ecc...).

L'Affidatario dovrà comunque elaborare tutto ciò che ritenga utile, fermo restando gli adempimenti prescritti dal presente disciplinare, per mettere in luce con chiarezza la strategia adottata per il rilancio socio-economico, urbano-paesaggistico, culturale e ambientale della comunità locale.

## **ART. 5**

### **REQUISITI DEL MASTERPLAN**

Il “Master Plan” dovrà contenere e sviluppare i seguenti temi :

- 1) Grandi assi di circolazione e principali incroci viari.
- 2) Porte della città e suddivisione dei quartieri.
- 3) Aree pedonali e ciclabili, trasporti pubblici.
- 4) Spazi ed edifici pubblici, porticati e verde urbano.
- 5) Viabilità auto e zone di sosta.
- 6) Completamento edilizio del centro e nuova edificazione.
- 7) Recupero e riqualificazione delle periferie
- 8) Isolati tipo.
- 9) Regole urbanistiche, architettoniche e compositive da perseguire.
- 10) Materiali e colori afferenti a porzioni specifiche e identificative del territorio.

Le analisi che il Professionista riterrà di portare a corredo dei temi innanzi citati dovranno rifarsi ai criteri di cui alla Delibera di C.C. n. 74/2016, da interpretarsi in termini non tassativi ma solo orientativi, al fine di riconoscere la facoltà al Professionista incaricato di effettuare gli approfondimenti che saranno ritenuti più opportuni in relazione alle specifiche tematiche.

## **ART. 6**

### **MODALITÀ E DURATA DELL'INCARICO**

Le prestazioni elencate dal presente disciplinare dovranno essere svolte dall'Affidatario nel modo e nei termini che seguono.

La stesura del MASTER PLAN completa di tutti i suoi elaborati , dovrà essere ultimata entro **75 (settantacinque)** giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare. Entro **45 (quarantacinque)** giorni dovrà essere

comunque presentata una prima bozza del Master Plan ovvero un primo elaborato dal quale possano essere verificati la strategia adottata, gli ambiti urbani interessati e una prima rappresentazione chiara, se pur non esaustiva delle strategie adottate. IL Responsabile del Procedimento nei **7 (sette) giorni** successivi farà pervenire all'Affidatario eventuali osservazioni sulla bozza consegnata mentre l'Affidatario a compimento delle prestazioni previste, sottoporrà gli elaborati progettuali al Responsabile del Procedimento per le approvazioni.

All'Affidatario, o soggetto da lui delegato, verrà corrisposto quanto previsto per le prestazioni nelle varie fasi del lavoro, salvo che le progettazioni fossero invece respinte per difetto nello studio o per l'inattendibilità tecnico-economica. In tal caso all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso né verranno risarcite eventuali spese aggiuntive rispetto a quanto già corrisposto.

#### **ART. 7**

##### **ONERI ED OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO**

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per lo svolgimento della prestazione devono intendersi a completo carico dell'Affidatario, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati a carico del Committente nei documenti di incarico.

E', in particolare, fatto obbligo ed onere a carico dell'Affidatario quanto segue:

- di partecipare ad almeno 3 incontri a scadenza da definirsi da parte del Committente, per una valutazione puntuale del lavoro;
- provvedere alla correzione, integrazione degli elaborati che risultino incompleti;
- considerare inclusi nel corrispettivo anche gli oneri non specificatamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione del "Master Plan" con esclusione di quelli previsti dal presente Disciplinare come a carico del Committente;

- impegnarsi a consegnare tutti i documenti progettuali e tecnici nei termini indicati nel presente schema di convenzione d'incarico;

Ai fini del pagamento del corrispettivo, l'Affidatario dovrà produrre apposita certificazione/dichiarazione che attesti che l'incaricato è in regola con gli obblighi previdenziali tributari e fiscali vigenti nel paese di riferimento in ambito UE; analoga dichiarazione dovrà essere effettuata da eventuale soggetto delegato prima del pagamento del corrispettivo. Tutti i pagamenti saranno effettuati unicamente tramite bonifico, bancario o postale, per l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge n. 136/2010.

## **ART. 8**

### **ONERI DEL COMMITTENTE E COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il RUP avrà il compito di tenere i contatti con l'Affidatario e di controllare l'osservanza di tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nel presente disciplinare.

Il Committente metterà a disposizione in formato “dwg” e in formato “shape”, la cartografia relativa al volo aereo 2005 aggiornata sulla base dei principali progetti intrapresi fino ad oggi. La cartografia conta di un unico file di tutto il territorio comunale dove gli oggetti territoriali sono puramente rappresentati e non contengono alcun dato alfanumerico. La cartografia in formato “shape” si compone di “shape” file che contengono gli oggetti del territorio con i dati alfanumerici. Gli “shape” file per costruire la cartografia di base sono uso del suolo, fabbricati e grafo stradale.

Il RUP dovrà:

- seguire l'esecuzione del “Master Plan”, impartendo le necessarie istruzioni e verificando il rispetto delle disposizioni e dei tempi indicati;
- controllare lo stato di avanzamento delle fasi di elaborazione del “Master Plan”;
- denunciare i vizi di elaborazione, i ritardi, e le altre eventuali inadempienze riscontrate.

I controlli e le verifiche eseguiti dal Committente e le disposizioni o prescrizioni da esso emanate non liberano l'Affidatario dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione del lavoro.

#### **ART. 9**

##### **AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ A TERZI**

L'Affidatario è direttamente responsabile della attività di progettazione oggetto dell'incarico e non potrà affidare a terzi l'esecuzione del programma, fatte salve le attività esercitate dai propri collaboratori e incaricati.

#### **ART. 10**

##### **RESPONSABILITÀ VERSO IL COMMITTENTE E VERSO TERZI**

L'Affidatario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi assunti e della

perfetta esecuzione dell'attività ad esso affidata, restando esplicitamente inteso che quanto messo a disposizione del Comune, richiamato all'art. 8, è idoneo al raggiungimento degli scopi previsti.

L'approvazione da parte del Committente di disegni analisi relazioni ecc., non limitano né riducono la piena ed incondizionata responsabilità dell'Affidatario.

#### **ART. 11**

##### **CARENZE DELLA PROGETTAZIONE**

Qualora il Committente accertasse la inidoneità di una qualunque parte del programma di lavoro oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi previsti nell'incarico, richiederà all'Affidatario di porre rimedio a tali inconvenienti, riservandosi la facoltà di fissare all'uopo un congruo termine. L'Affidatario con la sottoscrizione si obbliga a portare le dovute rettifiche.

L'Affidatario non avrà diritto al riconoscimento di costi addizionali per le correzioni al programma.

#### **ART. 12**

##### **SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE**

Non saranno ammessi spostamenti dei termini di ultimazione previsti dall'Art. 6 del presente disciplinare, se non nell'eventualità di sospensione della prestazione disposta dal Committente.

La sospensione delle attività di progettazione potrà essere disposta dal Committente in qualsiasi momento, con comunicazione mediante PEC o semplice e-mail cui farà seguito conferma scritta.

### **ART. 13**

#### **RISOLUZIONE DELL'INCARICO**

La risoluzione opererà di diritto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile:

- a) in caso di frode da parte dell'Affidatario o di collusione con personale appartenente al Committente o con i terzi;
- b) nel caso di ritardo nella consegna degli elaborati rispetto ai termini stabiliti per le varie fasi, qualora tale ritardo superi i 15 (quindici) giorni complessivi.

Avvenuta la risoluzione, il Committente comunicherà all'Affidatario la data in cui deve aver luogo la consegna della parte di lavoro eseguita. L'Affidatario sarà obbligato all'immediata consegna degli elaborati nello stato in cui si trovano.

La consegna degli elaborati avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di avanzamento delle attività di programmazione.

Analogamente, nel caso di scioglimento del contratto a cura dell'Affidatario per la sospensione ordinata dal Committente protrattasi per più di 365 (trecentosessantacinque) giorni consecutivi dal suo verificarsi, si procederà secondo quanto indicato ai precedenti commi del presente articolo.

### **ART. 14**

#### **CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE**

Il Corrispettivo Totale della prestazione Professionale ammonta ad Euro 29.000,00.

L'importo è omni comprensivo delle spese che l'Affidatario e i suoi collaboratori dovessero sostenere per spese di viaggio, alloggio, di riproduzione nonché delle vacanze da sostenere per le prestazioni di cui all'Art 8.

Qualora nel corso della prestazione emergano nuove esigenze che impongano prestazioni diverse o aggiuntive rispetto a quelle del presente disciplinare, il professionista incaricato potrà svolgerle solo e soltanto dopo che sia stato approvato il relativo provvedimento formale d'incarico ed impegnata la relativa spesa.

#### **ART. 15**

##### **TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'incaricato si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni; a tal proposito lo **Smart CIG** della prestazione, richiesto e rilasciato dall'ANAC, reca il n. \_\_\_\_\_.

#### **ART. 16**

##### **PAGAMENTI**

Il corrispettivo sarà pagato entro 30 giorni dalla consegna della nota, previa verifica dell'avvenuto adempimento di tutte le obbligazioni dedotte in convenzione e poste a carico della controparte, come segue:

- quanto ad Euro 5.000,00, quale I° acconto, contestualmente alla sottoscrizione del disciplinare di incarico entro il 31/12/2016;
- quanto ad Euro 12.000,00, quale II° acconto, alla consegna della prima bozza del MASTERPLAN prevista entro il 15/02/2017;
- quanto ad Euro 12.000,00, a saldo, alla consegna definitiva del MASTERPLAN previsto entro il 15/03/2017.

#### **ART. 17**

##### **ESECUTIVITÀ DEL DISCIPLINARE**

Il presente Disciplinare è impegnativo a tutti gli effetti per l'Affidatario, mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto ad avvenuta esecutività dell'atto che perfeziona l'incarico ed il presente articolato. Dalla data della

formale comunicazione da parte del Responsabile del Procedimento decorreranno i termini previsti dal presente Disciplinare per la consegna della documentazione progettuale.

#### **ART. 18**

##### **PENALI PER RITARDI**

Il mancato rispetto dei termini convenuti per l'ultimazione delle varie fasi della progettazione comporta il diritto del Committente ad applicare una penale pari al **0,5%** del corrispettivo, riferito all'importo complessivo di cui all'Art. 14 , per ogni giorno di ritardo.

Verificandosi un ritardo superiore a 30 (trenta) giorni complessivi, potrà applicarsi la risoluzione di cui all'Art.14.

#### **ART. 19**

##### **LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE**

L'affidamento dell'incarico è soggetto a tutti gli effetti alla legislazione italiana. Per eventuali controversie in ordine alla sua esecuzione e alla sua risoluzione, si farà ricorso alla Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro di competenza è quello di RIMINI.

#### **ART. 20**

##### **SPESE DI REGISTRAZIONE**

Il presente disciplinare è soggetto a registrazione, solo in caso d'uso, ad imposta fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del DPR 26/04/1986, n. 131. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del contraente incaricato.

#### **ART. 21**

##### **PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER LA CONSEGNA ELABORATI**

I file trasmessi dovranno essere editabili e cioè privi di protezioni di sorta per scrittura e lettura.

- Gli elaborati grafici dovranno essere elaborati in formato .dwg per AUTOCAD rel. 2007 e Shp;
- I testi dovranno essere elaborati con videoscrittura Microsoft WORD;

- Le stime ed i computi dovranno essere editati con programma Primus Acca o altro;
- Tutti gli elaborati dovranno essere numerati, dovrà essere redatto l'elenco degli elaborati e tutta la documentazione dovrà riportare la relativa numerazione di pagina;
- Gli elaborati grafici dovranno essere redatti nel rispetto delle simbologie CEI e UNI.

Gli elaborati dovranno essere consegnati in n° 2 copie complete su carta e n° 2 su CD.

## **ART. 22**

### **SOTTOSCRIZIONE**

Con la sottoscrizione del presente atto l'incaricato rilascia, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice della Privacy", l'espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali per finalità di pubblicazione e diffusione anche statistica o meramente informativa/divulgativa, anche con impiego di tecniche informatiche e telematiche, degli atti e dei documenti riferiti all'incarico oggetto del contratto in applicazione di specifiche disposizioni di legge e regolamentari.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRIGENTE SETTORE 2

*Arch. Gilberto Facondini*

L'INCARICATO

*Leon Krier*